

**Presidente Frenos:**” Per i prossimi punti avrei pensato di fare un'unica discussione poi faremo le votazione ovviamente separate, tanto sono tutte voci che si riguardano tutte insieme. Se siete d'accordo. Per adesso passo la parola al Sindaco e poi all'Assessore.”

**Sindaco:**” Si andiamo a portare in approvazione il bilancio preventivo 2014 che poi è l'atto che fonda di programmazione annuale dell'attività amministrativa, il fatto che si vada ad approvare un bilancio preventivo a fine luglio ed anzi , la legge ci consentiva addirittura, se non sbaglio, di arrivare a settembre la dice lunga riguardo alla situazione attuale in cui ci troviamo ad amministrare, ripeto un bilancio preventivo che è la base dell'azione di governo di un'Amministrazione locale andare a metà anno quando appunto metà anno se n'è già andata è abbastanza singolare, purtroppo negli ultimi anni siamo stati abituati a questo, da quo le difficoltà anche nella programmazione ci troviamo appunto ad approvare oggi un bilancio e poi magari rischiamo che a fine anno per effetto di queste lungaggini rischiamo di non spendere i soldi per effetto del patto di stabilità quello che abbiamo messo in bilancio e poi va a finire nell'avanzo di amministrazione questi sono appunto un po' paradossi di questi anni di incertezza ogni anno anche i nostri uffici sono sottoposti a lavori aggiuntivi perché cambiano di continuo le leggi normative decreti che introducono ogni anno sigle e tasse diverse che costringono anche gli uffici a partire ogni anni da capo per fare la programmazione, quindi in questa situazione ci stiamo muovendo e in questa situazione abbiamo cercato di proposto, diciamo, il miglior bilancio che riteniamo possibile , tenuto conto della situazione attuale di crisi che appunto ci ha visto impegnati a cercare di ridurre e non l'aumento della tassazione che comunque purtroppo si è verificata a causa dei tagli dei trasferimenti statali, quindi ci siamo mossi in questo ambito cercando di imitare quanto più possibile in particolare anche per le categorie più deboli la tassazione considerando anche il fatto che siamo costretti come Amministrazione locale, per questo si è ripetuto negli ultimi anni più volte a fare gli esattori per conto dello Stato, in questa ottica appunto ci siamo mossi cercando anche di comunque di non ridurre i servizi perché poi l'alternativa è ridurre i servizi che noi anche qui ci siamo impegnati per evitare specialmente in quelle attivate in particolare sociali che in un periodo appunto come questo andarle a ridurre avrebbe rappresentato mettere ancora in difficoltà i nostri cittadini quindi questo è lo spirito con il quale ci siamo mossi e riteniamo di avere fatto tutti gli sforzi possibili, però per entrare nel tecnico del dettaglio passerei la parola all'Assessore Vagnoli.”

**Assessore Vagnoli:**” Si, allora la proposta di bilancio di previsione per l'anno in corso comprensiva di tutti gli allegati viene posta all'attenzione del Consiglio Comunale dopo un complesso percorso di definizione, ovviamente come ha detto il Sindaco tale proposta non può prescindere dall'evidenziare ancora una volta la precaria situazione economica in cui ci troviamo e il perdurare della crisi che richiede scelte profondamente riformatrici ed ancora purtroppo la politica nazionale non è riuscita a realizzare, in sede di definizione del bilancio le Amministrazioni comunali si sono messe di fronte a svariate problematiche che di riflesso cadono sui cittadini tra le quali i continui tagli al governo centrale è sempre complessa in posizione tributaria e l'accentramento di alcuni servizi a discapito della sussidiarietà, in particolare tarda ad arrivare la tanto auspicata semplificazione tributaria infatti è stata istituita la IUC imposta unica comunale che riunisce teoricamente Tasi IMU e TARI ma poi di fatto risultano essere tre imposte indipendenti l'una dall'altra e sia nella gestione e nei pagamenti nel tal senso l'insediamento della Tasi la tassa sui servizi indivisibili sembra aggravare ancora di più la situazione in quanto risulta essere una tassa identica all'Imu per base imponibile e calcolo ma con aliquote e regolamentazione propria, passando alla definizione del bilancio la volontà dell'Amministrazione è stata quella di continuare la razionalizzazione delle spese correnti facendo particolare attenzione al mantenimento dei servizi ai cittadini, riguardo a questo gli indici generali del bilancio indicano una situazione positiva dell'attuale bilancio comunale le spese del personale l'indebitamento risultano nettamente al di sotto dei limiti stabiliti e quindi chiaramente rispettati le spese generali in particolare energia

elettrica e carburante risultano in regime di convenzione Consip, e quindi in linea con le disposizioni nazionali, in generale sono pienamente rispettati i 10 parametri obiettivo indicatore obiettivo della situazione..... importante e poi sottolineare il pressoché inutilizzo di fondi per spese di rappresentanza e spese di consulenza per quanto concerne le direttive strategiche che l'impostazione è volta a valorizzare il patrimonio culturale, il decoro urbano, la sicurezza nelle costruzioni e il risparmio energetico in particolare diverse risorse sono state destinate ad iniziative di diffusione e promozione di attività culturali per offrire uno spazio di formazione applicazione al mondo giovanile. Passando ad illustrare la motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente abbiamo appunto attuato una manovra finanziaria basata sui metassi ed è resa necessaria per garantire gli equilibri di bilancio, L'obbligatorietà dei flussi derivanti da questa manovra nasce dai tagli di diversa tipologia infatti è stato un taglio sul rimborso Imu sulle abitazioni principali un taglio del rimborso Imu sugli immobili comunali ed il taglio fondo di solidarietà comunale, inoltre abbiamo previsto un adeguato stanziamento del fondo svalutazioni crediti per garantire l'equilibrio del bilancio corrente e tenuto conto anche del fatto che dal 2011 cambieranno i principi contabili obbligando i comuni allo stanziamento di un adeguato fondo rischi, nella definizione delle aliquote è stata posta attenzione a contenere la tassazione nonostante appunto gli ingenti tagli sopraindicati, in particolare negozi ed alberghi saranno esentati completamente dal pagamento della Tasi, per i capannoni industriali l'Imu rimarrà invariata mentre verrà applicata la Tasi allo 0,14% poiché completamente deducibile, inoltre particolare attenzione viene posta al riguardo delle abitazioni non utilizzate dal proprietario ma concessi in comodato gratuito a genitori o figli alle quali verrà applicata l'aliquota allo 0,5% contro lo 0,9% delle abitazioni principali. Un'importante implicazione del bilancio è poi quella del totale inutilizzo degli oneri di urbanizzazione per la gestione corrente infatti gli oneri saranno così completamente destinati alle spese per investimento, passando appunto agli investimenti non è possibile, diciamo, paragonare gli investimenti di un anno rispetto all'anno precedente perché la gestione di questi è per sua natura autonoma in ogni esercizio e dipende dalla disponibilità di nuovi finanziamenti inoltre in un patto di stabilità caratterizzato da evidenti tratti di irrazionalità inibisce le politiche di investimento e di crescita dell'economia locale compreso il supporto .....a vecchi nuovi bisogni espressi dai cittadini. Concludendo vorrei dire che ovviamente sono state adottate delle particolari e virtuose misure per la redazione di questo bilancio, tra le quali ricordiamo adeguati stanziamenti al fondo riserva e del fondo svalutazione crediti utilizzo delle entrate da oneri di urbanizzazione appunto per il solo finanziamento delle spese di investimento ed utilizzo di entrate una tantum per finanziare spese una tantum, queste sono indice di attenzione verso una sana gestione finanziaria del bilancio ed è proprio questa attenzione che cercheremo di impiegare per una trasparente e razionale amministrazione del nostro comune.”

**Presidente Frenos:”** Interventi? Volpi.”

**Capogruppo Volpi (Centro Sinistra):”** Noi chiaramente non siamo molto soddisfatti di questo bilancio preventivo e chiaramente avremo qualcosa da aggiungere, da dire, come Centro sinistra abbiamo preso atto del risultato delle elezioni e della fiducia che i cittadini hanno dato a questa maggioranza, sappiamo che deve governare, ma sappiamo anche che le maggioranze ottenute alle elezioni non costituiscono un'autorizzazione a decidere in proprio ed a disprezzare le minoranze che rimangono componente essenziale della democrazia intesa come confronto, purtroppo dobbiamo constatare che questa idea di funzionamento delle istituzioni democratiche non passa proprio per la mente di questa Giunta e per questo siamo un po' perplessi. In relazione alla Tari vogliamo porre innanzitutto una questione di metodo la delibera di Giunta 140 con oggetto bilancio di previsione 2014 l'approvazione schema del 4 luglio 2014 in riferimento alla Tari, espressamente cita :” al momento l'ATO rifiuti Toscana non ha ancora definito il piano finanziario”, risulta invece che il piano finanziario dell'Ato 6 rifiuti era stato approvato nell'assemblea del 30 giugno 2014 dove era stato approvato anche l'importo di competenza del Comune di Bibbiena, assemblea in cui lo stesso Comune di Bibbiena era assente, oltre a ribadire la nostra contrarietà a tale assenza, perché

chiaramente chi è assente ha sempre torto che rischiano di pregiudicare il nostro Comune nello specifico se Bibbiena fosse stata presente poteva inserire anche nello schema di bilancio di previsione un dato definitivo e non provvisorio da non modificare successivamente come invece è avvenuto, nel merito occorre anche evidenziare che qualora il Comune di Bibbiena fosse rimasto nella gestione associata dell'Unione dei Comuni per il ciclo rifiuti per il ciclo dei rifiuti urbani avrebbe avuto una diminuzione di spesa di circa 100.000 € legati a meccanismi fiscali che consentono all'unione dei comuni di recuperare una parte dell'Iva addebitata da SEI Toscana mentre ciò non è consentita se Sei Toscana fattura direttamente ai singoli Comuni, portare in deduzione 100.00€ non sono poche e poteva consentire di tenere un po' più basse le tariffe o prevedere agevolazioni a categorie svantaggiate. Poi, in relazione sempre alla formazione del bilancio risulta che sia inserita la voce di spesa per l'importo di € 91.642, 46 la somma che il comune è stato condannato a pagare all'Unione dei Comuni prima che il decreto ingiuntivo del Tar di Firenze provvisoriamente esecutivo il 23 gennaio 2013, esecutività confermata da prima con ordinanza del Tar del 18 aprile, a seguito all'opposizione al decreto ingiuntivo con richiesta di sospensione presentata dal Comune stesso e successivamente da richiesta del Tar di Firenze del maggio 2014, l'importo della suddetta sentenza di € 91.642 è un importo ad oggi definitivo liquido ed esigibili tanto che risultano gravare in virtù dello stesso dei pignoramenti su beni immobili del comune com'è possibile che tale importo non sia stato messo a bilancio? Si tratta a nostro avviso di un debito fuori bilancio con tutte le conseguenze che ciò può comportare, conseguenze che in parte vanno ventate anche la responsabile dei servizi finanziari il dottor Marco Bergamaschi, nel parere di regolarità tecnica e contabile al bilancio di previsione del 2014 che paventa situazione drammatiche in caso di sentenze sfavorevoli per contenziosi in corso non considerato che la sentenza sfavorevole esiste già ed è esecutiva a tutti gli effetti, finché l'eventuale successivo ricorso al Consiglio di Stato non stabilisca diversamente, ad oggi il debito esiste ed è esigibile di conseguenza deve essere messo in bilancio qualora poi il Consiglio di Stato nella sua sentenza annullasse quel debito si avrebbe una sopravvenienza attiva da inserire in bilancio o dei soldi da recuperare dall'Unione dei Comuni se nel frattempo esigono nella somma, ma ripetiamo si tratta di un debito fuori bilancio e meraviglia ancora di più in tal senso il parere dell'organo di revisione il dottor Paolo Ghelli sulla proposta di bilancio 2014 del Comune di Bibbiena dove a pagina 3 lo stesso afferma:” Non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare” tali passività ad oggi non sono probabili, ma certe, reali ancora più certe reali dei 301.000€ messe a bilancio per accantonamenti a fondo svalutazione crediti per garantire il gettito tasse rifiuti pari a 200.00 € per accantonamenti a fondo riserva e 100.000 € finanziati dal gettito per la Tasi e l'IMU, quindi queste credo che sono voci che andranno prese in considerazione e rivedere, per cui siamo veramente molto perplessi. Altro punto importante per noi è l'importo irrisorio messo a disposizione per la formazione professionale, non può il nostro comune affrontare continui cambiamenti anche in ambito comunitario, soprattutto perché ci sono tante leggi, tanti regolamenti nuovi da dover prendere in visione in maniera veloce per poter accedere a questi finanziamenti senza un personale costantemente ed adeguatamente aggiornato, la formazione del personale in un'azienda è fondamentale, il Comune in un'azienda per cui credo che vada gestita nella stessa maniera per rimanere all'avanguardia in una stagione di riforme come quella che si preannuncia ci auguriamo che questo elemento possa trovare una risposta positiva e un ripensamento da parte dell'Amministrazione, Un'altra cosa che non ci è piaciuta molto sono l'accorpamento di 10 capitoli distinti relativi a contributi ad associazioni culturali e sportive in due soli capitoli, uno per le associazioni culturali ed uno per le associazioni sportive, a ciò a discapito della trasparenza risultando più difficile verificare quanto viene previsto ed erogato per ogni singola associazione ed a dispetto del tanto promesso bilancio partecipato. Altra cosa che era da sottolineare l'importo irrisorio del turismo che dovrebbe essere uno dei motori economici del nostro Comune solo € 6.000 che comprendono anche contributi per la Mea e per la Pro Loco di Soci, il centro storico di Bibbiena è stato completamente ignorato non si prevedono interventi di manutenzione né interventi

di rifacimento della pavimentazione né interventi specifici a favore dei commercianti e dei residenti. Credo che questi sono punti che a noi ci lasciano molto perplessi a questo punto ci domandiamo dov'è il rispetto delle promesse elettorali dov'è la coerenza con il documento programmatico che dovrebbe essere il vangelo dell'Amministrazione solo parole al vento per carpire consensi e voti poi decidiamo come ci pare, il Centro Sinistra farà comunque il suo dovere senza pregiudizi darà il suo contributo nell'interesse dei cittadini come detto nella prima seduta di questo Consiglio non facciamo un'opposizione pregiudiziale ma si opporrà ad ogni forma di sopruso ed informerà i cittadini su ciò che avviene e li chiamerà anche a mobilitarsi quando si faranno scelte che peseranno per molto anni sulle spalle dei bibbienesesi come quelli di Piazza Palagi, l'arroganza con cui questa Giunta ha posto a tutto il Consiglio l'approvazione del così detto piano di recupero del Consorzio Agrario in Piazza Palagi è una dimostrazione chiarissima impedendo a tutti i Consiglieri compresi quelli della sua maggioranza che si sono trovati per la prima volta quel problema davanti ad approvarlo senza discussione e senza poter entrare nel merito di un intervento così importante, o quelli di tutte le nuove lottizzazioni che costringeranno tutti i cittadini a pagare cifre elevate della Tasi, tutto questo prima ancora di istituire le Commissioni consiliari cioè lo strumento istituzionale di funzionamento del Consiglio comunale indispensabile per l'istruttoria delle stesse pratiche da portare in Consiglio quindi né trasparenza né rispetto né tanto meno valorizzazione del Consiglio che era stato promesso in campagna elettorale ma solo decisione di un ristretto cerchio magico di cui gli obiettivi non sono né chiari, né trasparenti, per tanto noi sicuramente voteremo contrari a questo bilancio."

**Presidente Frenos:** "Altri interventi? Dottoressa Mazzetti."

**Consigliere Mazzetti(Centro Sinistra):** "Una precisazione, una curiosità più che altro, guardando la Tasi il tributo ai servizi indivisibili, considerando che questo contributo poi deve servire per l'illuminazione pubblica al servizio di viabilità eccetera, vediamo che sul bilancio è previsto un gettito di circa 900.000 mentre quello che si prevede di spendere è 1.200.000 circa quindi 300.000 € di differenza allora mi chiedo dove eventualmente queste 300.000 € vengono prese se dall'accantonamento da dove? Dagli oneri? La Tasi."

**Presidente Frenos:** "Scusate! Intervenite con il microfono sennò non sente per la registrazione."

**Consigliere Mazzetti(Centro Sinistra):** "Poi volevo sapere se sono previste delle se è previsto un aumento dei controlli che debbano essere fatte sulle persone che eventualmente non pagano questi tributi, perché risulta che è stata una previsione così all'incirca del 10% in meno di quello che si è pensato e quindi cerchiamo di recuperarli il più possibile queste persone, chiaramente chi non ha possibilità economiche sono d'accordo nell'abolirglielle in qualche modo, ma chi può è opportuno che le tasse le paghi e quindi chiedo che questa venga sollecitato questo controllo."

**Presidente Frenos:** "Altri interventi? Pennisi."

**Capogruppo Pennisi (M5S):** "Magari non ripeto quello che hanno detto loro, punti critici magari l'avete assimilati, a parte la collaborazione con le minoranze perché non c'è avrei preferito partecipare imparare e capire anche come è fatto un bilancio, quindi magari intervenire o magari cercare di dare una mano alla fine, l'unica cosa che non riesco a capire che c'è un aumento della tassazione delle entrate tributarie di 1.200.000 € che la Tasi è stata messa comunque al massimo dell'aliquota al 2,5 per mille cos' come 1 per mille per gli edifici rurali, poi non c'è che vada sullo sviluppo sulla cultura sul turismo, anzi, dal bilancio di anno scorso che già era stato investito il 62% in meno quest'anno si danno € 6.000 e basta se si pensa di continuare ad amministrare un Comune a tappare buchi praticamente è una soluzione che durerà poco nel tempo cioè qui si prendono i soldi per mandare avanti il Comune dalle tasche dei cittadini e dalla vendita di beni immobili e da oneri di urbanizzazione. Poi c'è sempre una .....alle associazioni cos' indiscriminato non ci sono bandi di gara di evidenza pubblica, che sarebbe la cosa più giusta dare un obiettivo e poi dare i soldi alle associazioni che raggiungono quell'obiettivo , c'è un aumento delle spese di assistenza legale poi le consulenze c'è quel particolare sul fatto che magari non si prende i soldi dal fondo di riserva o dai contenziosi che non sono stati calcolati, arrivati a quel punto lì come si

procede con il bilancio come si trovano i soldi? Si aumenta la tassazione quella magari variabile oppure ci sono tante cose, la linea politica è la vostra linea politica che non mi sento di approvare con questo piano perché non c'è nessun verso di sviluppo, secondo me manca proprio una teoria cioè non fra un po' ci costruiamo un bilancio con 100.000 per 30 anni per le scuole di Soci e 400.000 € per illuminazione pubblica, praticamente è un bilancio per 20 anni senza possibilità di intervenire cioè è quello che vi chiedo quando vi dico di collaborare con le minoranze, per il resto esprimo voto contrario poi tante cose l'ha già dette il Centro Sinistra.”

**Presidente Frenos:**” Bene le risposte.”

**Sindaco:**” Io do alcune risposte poi mi integrerete chi penserà di integrarmi. Inizio dalla TARE i rifiuti Volpi non ho capito dove hai trovato quei dati, perché noi ci siamo ancora dentro alla gestione associata dei rifiuti e quindi il bilancio mancante non era quello di Sei era la parte della gestione associata che non era ancora pervenuto, non è scaduta la convenzione e non siamo mai usciti dalla gestione associata perché oltretutto abbiamo l'azienda partecipata dal Comune di Bibbiena che poi è entrata è stata conferita in Sei e quindi e anche l'Iva a cui fai riferimento è stata assolutamente recuperata, quindi, magari, informiamoci meglio prima di dire che spendiamo € 100.000 in più che andranno nelle bollette dei cittadini. Per quanto riguarda i 90.000 del decreto ingiuntivo questi non sono esplicitamente in bilancio perché riteniamo avendo fatto, facendo un ricorso al Consiglio di Stato questi sono assolutamente ingiustificati e comunque nella remota ipotesi che il Consigli di Stato ci desse torto abbiamo i fondo assolutamente disponibili nel fondo di riserva per far fronte a queste spese, per rispondere anche al Pennisi, non è che andremo a mettere altre tasse per coprire questi perché le disponibilità nel fondo di riserva ci sono, per quanto riguarda altre cose il turismo non solo quelli per il turismo, per esempio abbiamo una convenzione con l'associazione che gestisce il museo che fa anche la promozione e la programmazione turistica che non solo in quei 6.000 € quelli sono aggiuntivi che vanno a dalle associazione culturali che fanno dei progetti specifici. Per quanto riguarda quello che diceva la Mazzetti, io non sono in grado di rispondere se abbiamo pensato di aumentare i controlli questo assolutamente perché la situazione sicuramente è dovuto a problemi delle famiglie che assolutamente non riescono a pagare sennò laddove ci sono situazione dove c'è che può ma non paga credo che sia giusto assolutamente fare controlli noi ci stiamo già muovendo, l'ufficio si sta muovendo stiamo facendo proprio degli accertamenti, questo sarà fatto sicuramente, non so quanto si potrà recuperare perché la situazione è quella che è, per il resto l'aumento della tassazione che fa riferimento Pennisi chiaramente è molto deduttivo perché se fai la differenza fra quello i trasferimenti statali e quello che si fa nelle tassazioni comunali vedi che non sono 1.200.000 ma sono tassazione che però non sono dovute ad un mio aumento e non vanno in più nel bilancio comunale. Poi per quanto riguarda che si tappano le buche e basta purtroppo c'è da tappare le buche perché purtroppo quando la gente ci mette il piede si fa male e manda la denuncia l'Amministrazione oppure quando si rompe la gomma oppure quando magari cade un ramo e ci rimane sotto qualcuno poi siamo tutti pronti a dire che la manutenzione non è come giusto che sia adeguata, e riguardo alle spese fisse che noi ci mettiamo dentro come ad esempio la pubblica illuminazione non è che quei 400.000 € sono aggiuntivi, anzi 400.000 € le spendevamo già tutti gli anni in bollette dell'energia elettrica con quei 400.000 € risparmiamo due persone che ad oggi si occupano della manutenzione della pubblica illuminazione, quindi chiaramente tutte le ragioni si rispettano le vostre posizioni però ecco in queste situazioni come ho detto in precedenza abbiamo veramente cercato di mediare di trovare l'equilibrio dove era possibile.”

**Assessore Vagnoli:**” Innanzitutto, come ha già detto, per quanto riguarda inadempienze naturalmente vi è stato una grosso percentuale quest'anno come vi abbiamo già anticipato in Conferenza con i Capigruppo conferenza che abbiamo fatto per ben due volte sul fatto della collaborazione non è molto vero che non c'è d'altronde la nuova Amministrazione si è insediata da un mese sono nuovo anch'io come altri ed alla fine gli Amministratori siamo noi però vi abbiamo reso partecipi anche per questo bilancio dandovelo mostrandolo non solo a livello cartaceo ma

anche invitandovi e quindi fare una discussione insieme, per quanto riguarda appunto le inadempienze l'idea è quella di cercare appunto anche un potenziamento di determinati uffici per poter ovviare al problema e questa è la linea che nei prossimi cercheremo di mantenere un obiettivo che vorremo raggiungere ridurre queste quote di inadempienze che ormai è arrivata a livelli eccessivi. Per rispondere poi sulla Tasi sui 900.000 € ovviamente appunto le spese sono maggiori ed arriveranno dalla manovra complessiva che ovviamente è stata fatta una manovra che comprende sia IMU che Tasi quindi quello che doveva essere coperto sono stati considerati insieme e le aliquote che sono state poi definite appunto sono state definite cercando di non gravare troppo sui cittadini, ora il 2,5% sulle abitazioni principali è un'aliquota diciamo abbastanza diffusa però il dato importante secondo me dobbiamo sottolineare che la nostra pressione è ferma allo 0,9% quindi categorie catastali di quindi vari capannoni industriali hanno l'IMU al 7,6 e la Tasi all'1,4 completamente deducibili quindi anche questo è stato in un certo senso per avvantaggiare queste categorie ed abbiamo parlato con le stesse associazioni di categorie di questo quindi in un certo senso è vero che è stata leggermente aumentata la pressione fiscale ma abbiamo cercato di portare attenzione di non gravare troppo sui contribuenti inoltre come ho già detto nella relazione i negozi i C1 e i C2 gli alberghi saranno totalmente esentati dalla Tasi dovranno solamente contribuire con il pagamento dell'Imu al 7,6 quindi aliquota invariata. Inoltre altre cose per quanto riguardo questo lieve aumento della pressione fiscale come già avevamo illustrato nelle conferenze di capogruppo ci sono stati degli ingenti tagli e quindi ad esempio il taglio Imu sull'abitazione principale che lo stato corrispondeva ai Comuni alle Amministrazioni comunali fino all'anno scorso è stato tagliato ed hanno detto – dovete applicare la Tasi per recuperare questi soldi – è stato tagliato il fondo solidarietà comunale per una somma intorno ai 250.000 € ed il rimborso Imu sugli immobili comunali, ed inoltre il fondo svalutazioni crediti per garantire un equilibrio del bilancio per garantire un equilibrio del bilancio per garantire .....siamo stati costretti in un certo senso a prevedere un fondo svalutazioni crediti così alto perché appunto le inadempienze ad oggi sono alte e non possiamo permetterci di non prevedere un fondo svalutazione tale per appunto arrivare ad una veridicità del bilancio. Basta penso altre cose.”

**Presidente Frenos:**” Scusate termina l'Assessore.”

**Assessore Vagnoli:**” Scusate mi ero dimenticato. Ripeto un'ulteriore volta penso per la prima volta dopo anni gli anni di oneri di urbanizzazione saranno destinati completamente alle spese di investimento e non alle spese correnti, anche questo dato credo faccia vedere la virtuosità del nostro bilancio.”

**Capogruppo Volpi( Centro Sinistra):**”Solo una curiosità a proposito degli investimenti, vedo due voci sulla viabilità una per il 2014 di 42.000 € ed una per il 2015 di € 97.000 e 190.000 per il 2016 poi c'è un'altra voce viabilità Piazza Padella di Soci nel 2014 non è previsto niente e 75.000 per il 2015 , mi sembra che piazza Padella fosse già fatta.”

**Sindaco:**” Il progetto era complessivo è stato realizzato in parte, è stata fatta solo la piazza ma c'era nel progetto complessivo tutta la strada via XX Settembre.”

**Presidente Frenos:**” Prego Pennisi.”

**Capogruppo Pennisi (M5S):**” Piazza Garibaldi a Soci che sarebbe la terza volta che viene rifatta, un intervento di 150.000 € sul piano triennale dei lavori? No su piazza Garibaldi a Soci si prevede un intervento di 150.000 € sarebbe la terza volta in pochi anni che piazza Soci verrebbe ritoccata.”

**Presidente Frenos:**” Scusate chi interviene con il microfono. Interviene Caporali.”

**Assessore Caporali:**” Nella passata legislatura noi non l'abbiamo mai inserita nel piano triennale quindi non so neanche di preciso quando è stata datata quindi sarà più di 10 anni forse ma anche 15 anni, quindi lo stato dimostra che necessita di un nuovo intervento.”

**Presidente Frenos:**” Altri interventi? Passiamo alle votazioni.”